

The Hollies

Si tratta di uno dei migliori e più fortunati gruppi della cosiddetta british invasion degli anni '60. Formatosi a Manchester e guidato dal cantante Allan Clarke (1942, Salford, Gran Bretagna) e dal chitarrista e cantante Graham Nash (1942, Blackpool, Gran Bretagna), il gruppo esordisce nel 1963 e fino alla dipartita di Nash (poi celebre con il supergruppo Crosby, Stills, Nash & Young), avvenuta nel 1968, si afferma con una lunga serie di hit single di successo (*Here I Go Again*, *Were Through*, entrambe del 1964, *I'm Alive* e *Look Through Any Window* del 1965).

Uno stile leggero, imperniato sul suono leggiadro delle chitarre e su un caratteristico uso delle armonie a tre voci (molto influenzate dalla formazione The Everly Brothers) definisce le loro gradevoli canzoni in parte originali, in parte mutate dal repertorio rhythm&blues o scritte appositamente da altri. Con *Bus Stop* (1966), *On A Carousel* (1967), *Carrie-Anne* (1967) e *Stop Stop Stop* (1966) fanno breccia anche sul mercato statunitense, tentando di dare maggior spessore alla propria immagine con *Dear Eloise/King Midas In Reverse* (1967).

Con l'abbandono di Nash finisce il momento d'oro anche se, con una formazione rimaneggiata, azzeccano ancora qualche sporadico hit negli anni successivi quali *He Ain't Heavy, Yes My Brother* (1970), *Long Cool Woman (In A Black Dress)* del 1972.

Il gruppo si scioglie nel 1979, per rinascere nel 1983, incidere l'album *What Goes Around...* (1983) e piazzare in classifica la rivisitazione di *Stop! In The Name Of Love*, famosissimo brano del 1965 del gruppo The Supremes.

Alcuni album rappresentativi: *In The Hollies Style* (1964), *Bus Stop* (1966), *Stop Stop Stop* (1967), *Dear Eloise/King Midas In Reverse* (1967).